



il Mosaico

Parrocchia S. Giovanni Battista - Saronno

IN CAMMINO

Incominciamo il nuovo anno pastorale 2009-2010 con alcuni punti di riferimento assai importanti. Innanzitutto la lettera che l'Arcivescovo Card. Tettamanzi ha inviato a tutte le parrocchie del decanato da Lui incontrate il 5 e 9 maggio 2009. "Ascoltandovi scrive l'Arcivescovo- ho potuto conoscere da vicino la Vostra realtà e a quale impegno pastorale siete oggi chiamati. Le Vostre parrocchie sono ancora ben radicate in una solida tradizione cristiana, ricche di molte opere e iniziative, tuttavia è ormai necessario che Vi impegniate in un coraggioso e intelligente sforzo di rinnovamento, per rispondere alle nuove sfide di questo nostro tempo. Occorre in special modo rinnovare lo slancio missionario, così da aiutare i membri delle Vostre comunità a passare da una pratica religiosa per tradizione a scelte di fede più consapevoli, per



diventare autentici testimoni di Gesù risorto e vivo, speranza dell'uomo...". "Fare meno per fare meglio e fare insieme" è uno slogan proposto dall'Arcivescovo. "Puntare sulla qualità evangelica e culturale delle proposte, pensate e preparate con cura, intelligenza e passione; puntare sul calore umano dell'ambiente sull'efficacia spirituale... E' necessario da parte di tutti, imparare a lavorare insieme: siamo troppo impreparati...". L'anno oratoriano propone

uno slogan: "C'è di più". Un invito ad aiutare i ragazzi a capire che nella vita c'è qualcosa di più di quello che può apparire a uno sguardo distratto. Diremo ai ragazzi quest'anno: "C'è di più perché c'è Gesù; c'è di più perché c'è la Chiesa; perché ci siamo noi; perché ci sono gli altri; perché c'è una strada tracciata da Dio". C'è di più se non si perde mai l'occasione di fare del bene.

Don Luigi

LETTERA ALLE COMUNITÀ CRISTIANE DEL DECANATO DI SARONNO

Carissimi,
a conclusione della visita pastorale al Vostro decanato di Saronno vorrei anzitutto esprimerVi la mia gratitudine per i momenti d'incontro che abbiamo vissuto insieme. Sono stati per me un'occasione preziosa per conoscere più da vicino la vita delle Vostre comunità e la Vostra attività pastorale. Ho incontrato presso il Santuario di Saronno i Vostri sacerdoti e in una serata molto partecipata al teatro Giuditta Pasta, ho potuto dialogare con i Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle ventuno parrocchie che compongono il Vostro Decanato. Rimane particolarmente vivo in me il ricordo della solenne Eucaristia che ha concluso la visita, celebrata sulla piazza della Chiesa Prepositurale dei santi Pietro e Paolo. E' stata una concreta e significativa testimonianza di fede e di unità di tutte le componenti ecclesiali del decanato. Nell'omelia ho voluto sottolineare la bellezza

dell'esistenza cristiana quando è portata avanti nella comunione e nella corresponsabilità fra tutti i membri dell'unità cristiana e nella stima reciproca anche tra parrocchia e parrocchia, riconoscendo che ogni realtà, anche la più piccola, è portatrice di una specifica ricchezza. Vi ho inoltre invitato a rinnovare il Vostro slancio missionario, rendendovi disponibili ad essere testimoni in ogni ambiente della vita quotidiana. AscoltandoVi, ho potuto riconoscere quanto le Vostre parrocchie siano radicate in una solida tradizione cristiana e ricche di molte opere e iniziative. Allo stesso tempo, si è rafforzata in me la convinzione di quanto oggi sia necessario un coraggioso rinnovamento, che aiuti ciascuno a passare da una pratica religiosa per tradizione a una fede viva, gioiosa e consapevole. Vi esorto pertanto ad aprire le Vostre comunità all'accoglienza, all'ascolto, all'accompagnamento, alla condivisione e al sostegno

segue a pagina 2

verso tutti, in particolare verso chi è lontano e indifferente alla fede e verso chi vive situazioni familiari e personali difficili. Attraverso la Vostra testimonianza di una vita cristiana coerente, tutti possano incontrare e conoscere il Signore Gesù, il Crocefisso risorto, "sapienza di Dio e sapienza del mondo".

Vi invito a non fermarVi, ma ad affrontare le sfide del nostro tempo con fiducia e a guardare il futuro con speranza, nella certezza che il Signore accompagna il Vostro cammino. Vi chiedo anzitutto di crescere in un cammino di pastorale insieme. Auspico che la pastorale giovanile delle tre aree omogenee (Beato Don Luigi Monza, Card. Giovanni Colombo, Groane) possa quanto prima raggiungere livelli di progettualità più condivisa e offrire proposte di iniziative comuni, valorizzando gli operatori pastorali laici col riconoscerli autenticamente corresponsabili nella missione. Si intensifichi anche la pastorale di insieme tra le parrocchie della città di Saronno. Il cammino già intrapreso prosegua con determinazione. L'unione delle forze non potrà che arricchire ciascuna comunità e permetterà di dare una visibile testimonianza di comunione. Vi invito ad accogliere con disponibilità la costituzione di Comunità pastorale anche sul Vostro territorio e a comprendere questo processo alla luce del necessario rinnovamento dello slancio missionario che il nostro tempo richiede. Siano coinvolti sempre di più i laici come attivi protagonisti dell'annuncio del Vangelo di Gesù, in particolare negli ambienti della vita quotidiana. Nella S. Messa crismale del Giovedì Santo dello scorso anno dicevo: I cristiani e in specie le famiglie cristiane,

trasmettono la fede e l'amore di Cristo non solo quando rivestono qualche specifico compito o ruolo nella comunità, ma per il semplice fatto di vivere da cristiani veri, gioiosi e seri, con un vissuto quotidiano che è frutto della grazia battesimale (Il sacerdozio comune dei fedeli, p. 33). Date nuovo slancio alla pastorale familiare, curando la formazione di operatori in grado di stare accanto alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà e di accompagnare nella fede le giovani coppie e i genitori che domandano il Battesimo per i figli. Vi chiedo di riservare una speciale attenzione agli adolescenti e ai giovani. Non manchino educatori capaci di ascoltarli, di dialogare con loro, di accoglierli e di proporre percorsi di crescita umana e spirituale elaborati il più possibile insieme. Vi invito a prendere maggiore consapevolezza e ad affrontare con coraggio l'evoluzione delle condizioni sociali del Vostro territorio. Le trasformazioni che state vivendo esigono una presenza e un impegno concreti, perché sia rispettata e promossa la dignità di ogni persona e perché sia perseguito il bene comune. Ognuno sia disponibile a offrire il proprio contributo di carità soprattutto nei confronti dei più bisognosi, dei malati, delle persone sole, degli anziani. Cercate sempre di costruire con tutti relazioni amicali e fraterne. "L'amore di Dio è in mezzo a noi" e ci spinge a comunicare a tutti la gioia e la bellezza di essere suoi figli. Vi accompagni nel Vostro cammino la Beata Vergine dei Miracoli, Madre del Crocefisso e Madre nostra. Di vero cuore invoco su ciascuno di Voi e le Vostre famiglie la benedizione del Signore.

Dionigi Card. Tettamanzi
Milano, 17 agosto 2009

ORATORIO ESTIVO E VACANZE A LIZZOLA

"Nasinsù" è il motto dell'edizione 2009 dell'oratorio estivo che ha accomunato le attività delle parrocchie della diocesi di Milano. L'oratorio estivo è un tempo di gratuità e di incontro che rende visibile la dimensione educativa dei centri giovanili, diventando una modalità di vita condivisa e una ricca proposta di crescita per bambini ed adolescenti. Spiega il prevosto, monsignor Maurizio Rolla: "Contemplando il firmamento del cielo, insegneremo ai ragazzi a guardare oltre, a cercare il senso del creato e a restare affascinati dalla sua grandezza, bellezza e armonia che rimanda al Creatore. La stella polare che ci orienta quando siamo 'nasinsù' ha un nome ed è Gesù, colui che è nato sotto il segno di una stella luminosa per essere luce del mondo, faro che irraggia calore e mostra la direzione per chiunque voglia seguirlo. Mettendoci 'nasinsù' saremo invitati a dire il nostro sì a Lui perché possiamo propagare la sua luce infinita". Nella nostra parrocchia ci sono stati circa 200 iscritti.

Lizzola (BG), invece, dal 5 al 30 luglio, è stata la meta delle vacanze estive di unità di pastorale per circa 120 ragazzi e 50 animatori nei tre turni dalla terza elementare agli adolescenti. A tal proposito, don Andrea Zolli, responsabile



di pastorale giovanile delle parrocchie Sacra Famiglia e San Giovanni Battista, ha riferito: "E' stata una bellissima esperienza, particolarmente apprezzata è stata la gita al rifugio Barbellino, dove i ragazzi hanno imparato ad usare l'imbracatura e ad attraversare il ponte tibetano".

Luca De Lucia

ANNO SACERDOTALE

Il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un anno sacerdotale in occasione del 150° anniversario della morte del Santo curato d'Ars. C'è uno scopo preciso per questo anno sacerdotale: per i sacerdoti, tendere verso la perfezione spirituale; per tutti, insieme con i sacerdoti, riscoprire e rinvigorire la coscienza del dono che è il sacerdozio. **Si parla molto in questi tempi della identità del prete: chi è il prete ?** Noi abbiamo alcune idee sul prete. Ci ricordiamo: i preti che abbiamo conosciuto, quando eravamo ragazzi all'oratorio o sul percorso della nostra vita; i preti che ci sono presentati dalla letteratura, dal cinema e dalla TV. Una galleria di personaggi che ci hanno offerto un'immagine del prete con le sue luci e le sue ombre, sottolineando più facilmente gli aspetti umani, perché è difficile tradurre in immagini le esperienze spirituali. Ci sono i preti Santi, di ogni epoca, alcuni di loro li abbiamo conosciuti personalmente. Esperienze diverse ma identico è il loro punto di riferimento: l'amore per Gesù e la disponibilità al servizio, nel suo nome. Ci sono infine i preti di oggi, che condividono il nostro cammino di fede, quelli di cui vediamo i limiti e dei quali forse non intuimo le fatiche, ai quali chiediamo tante cose e forse non quello che è veramente essenziale: l'unione con Dio, la vita spirituale l'unica forza che può sostenere la carità fraterna.

A questo punto possiamo chiederci: quale è la vera identità del prete ? La crisi attuale ci richiama all'essenziale, è determinante avere una visione di fede, vedere le cose come le vede il Signore, altrimenti non riusciremo mai a stimare ed onorare il grande dono che Gesù ci ha fatto. Ricordiamo le parole del Curato d'Ars: "Se avessimo fede, vedremmo Dio nascosto nel sacerdote come una luce dietro il vetro".

Il Sacerdote è un uomo, chiamato ad entrare in una relazione con Dio, unito a Cristo e alla sua missione. La lettera agli Ebrei (5,4) ci dice: "Nessuno si prende da sé la dignità sacerdotale, ma solo colui che è chiamato da Dio". Il sacerdote appartiene a Cristo, che è venuto per servire, per questo il sacerdote è a servizio dei fratelli nella fede. Questi sono i tratti caratteristici del Sacerdote. **Questo il dono è affidato alle nostre mani fragili.** Qui la riflessione diventa una verifica ed una intercessione. Mi trovo, come Sacerdote, a condividere il cammino con tutti e a rendermi conto della fatica che si fa a credere, in questo mondo secolarizzato. Pur essendo consapevole sempre più dei miei limiti ho la missione di ricordare il primato di Dio: tutto viene dall'Amore del Signore per

noi. E' questo che voi cristiani dovrete chiedere a noi sacerdoti: che non cessiamo mai di essere testimoni dell'invisibile. Non chiedeteci soltanto delle attività, chiedeteci di essere uomini di Dio, che pregano e coltivano la vita interiore. Mi sento sempre più invitato a rendere conto della grande speranza che mi viene donata: la vita eterna. Sono chiamato per annunciare il Regno di Dio. La predicazione è per il Sacerdote uno degli impegni più importanti. Non siamo padroni della Parola, siamo suoi servitori. Non chiedeteci parole forbite, che vi danno ragione ma una conoscenza vitale di Gesù, chiedeteci di essere fedeli alla sua Parola. Mi vedo sempre più coinvolto nella sfida della carità, dell'accoglienza, del dono, proprio per l'eucaristia che ho tra le mani ogni giorno. "Fate questo in memoria di me" mi richiama sempre quel "l'avete fatto a me". Purtroppo vedo quanto si stia raffreddando la carità nelle famiglie, nelle comunità e nelle nostre città. Dio è amore e si affida alle mie mani. Chiedete per i Sacerdoti un cuore che sappia amare veramente, come ama Gesù. Mi sento indegno e sto imparando sempre di più la misericordia, questo mi fa credere sempre più nel mio servizio nel confessionale, nel ministero della consolazione. Anche in quel momento agisco nella persona di Cristo e dico un'enormità: "IO ti assolvo" Chiedeteci di essere ministri del perdono che rinnova. Mi guardo per quello che sono e sento per me e per tutti i miei confratelli quelle parole di S.Paolo: "Sono stato afferrato da Cristo Gesù. Per grazia di Dio sono quel che sono". Ho ricevuto tanti buoni esempi anche dai laici che ho incontrato. Ho imparato tanto, anche da quello che ho sofferto. Aiutiamoci a vederci con questo sguardo di fede. **La crisi delle vocazioni ci coinvolge, ci conduce a comprendere che è proprio questione di fede; è un impegno che riguarda tutti e non si esaurisce in questo anno sacerdotale.** Così diceva Madre Teresa di Calcutta: "Ricordate che soltanto la vostra comunione con Gesù porta alla comunicazione di Gesù. Come Gesù era strettamente unito al Padre, tanto da essere il suo splendore e la sua immagine, così con la vostra unione con Gesù, voi diventate la sua radiosità, una trasparenza di Cristo affinché quelli che vi hanno visto, in certo qual modo, avranno visto Lui". Aiutate me e tutti i sacerdoti con la preghiera perché **sul nostro volto e dalla nostra vita possa risplendere un riflesso della bontà e della bellezza di Gesù, questo è il dono che ci è stato fatto e ci rende collaboratori della vostra gioia.** (2 Cor.1,23)

Don Angelo

PERCHÉ VOLARE ALL'EST PER I TUOI DENTI?



a due passi da casa e, con in più, la professionalità e garanzia italiana!

www.amicodentista.com

I TUOI DENTI AL GIUSTO PREZZO

OGGI PUOI AVERE QUA GLI STESSI PREZZI BASSI

Da oggi anche a:

**CASTELLANZA
BUSTO ARSIZIO
CANTU'
SARONNO**

Numero Verde

800-088315

LE FESTE DI SETTEMBRE

Gonfiabile, parete di roccia, spettacolo teatrale dialettale dei "Tacui", torneo quadrangolare di calcio, cineforum di "Gran Torino" e tante novità nelle feste dell'oratorio e della parrocchia di questo 2009; ma la vera grande novità sono stati i volti nuovi, le giovani famiglie e i tanti bambini che hanno partecipato. Proprio come il logo del nuovo anno oratoriano "C'è di più", così sono state le nostre feste: grazie a tutte le persone che per la prima volta vi hanno partecipato, ma anche grazie a tutti coloro che in oratorio ci sono da "sempre", c'è stato davvero qualcosa di più. I sorrisi dei più piccoli che giocavano agli stand, la voglia dei più grandi di mettersi alla prova nei giochi organizzati e



nei tornei, le risa degli adulti che ballavano e si divertivano nella serata conclusiva di domenica 27; tutte queste semplici cose, che possono in apparenza sembrare naturali, sono state in grado di rendere speciali le feste di quest'anno. Proprio per questo diventano necessari i ringraziamenti; non sono belle parole dette per dovere, ma sono sentimenti reali, che esprimono grande gratitudine verso tutti coloro che si sono impegnati. Grazie a tutti quelli che hanno partecipato alle varie attività, perché hanno saputo portare gioia e felicità in oratorio. Grazie a coloro che si occupano del bar, della cucina, della segreteria e dei campi. Grazie

anche a chi ha aiutato a preparare la festa, a chi avuto nuove idee e a chi si è impegnato a realizzarle. Il ringraziamento più speciale e più sentito va però a Don Luigi, che non sa mai dire di no ai suoi ragazzi e che ha reso possibile questi giorni di divertimento trasmettendoci grinta e voglia di mettersi in gioco. Ora inizia la vera missione, da portare avanti tutto l'anno, nell'animazione domenica dopo domenica. Dopo il grande successo delle feste, noi animatori vi aspettiamo in oratorio per iniziare assieme un nuovo anno, per poter giocare, divertirvi, stare in compagnia ed imparare a pregare assieme.

Gli animatori



ZURICH SIM

Gruppo **ZURICH**

Soluzioni per il risparmio

Promotore Finanziario

ALBERTO LEGNANI **€FA™**
European Financial Advisor™

Fondi comuni d'investimento
Gestioni Patrimoniali
Conti Correnti
Mutui
Sicav

Tel. 338/6653221 – E-mail: alberto.legnani@tin.it

SANTA MESSA AL CAMPO CON I VOLONTARI

Alla fine della S. Messa sul campo del 20 settembre tutti i gruppi dei volontari operanti all'interno della parrocchia hanno letto una loro testimonianza nella quale hanno riassunto qual è la loro essenza e la loro finalità. Eccone alcuni stralci, con la speranza di veder arrivare altre persone che possano portare nuove forze e nuove idee.

Noi volontari della **Segreteria** collaboriamo a stretto contatto con Don Luigi, aiutandolo nello svolgimento delle varie funzioni. Svolgiamo le nostre mansioni in modo libero e gratuito, mosse dal desiderio di essere parte attiva ed integrante della comunità.

Amor Sportiva bella realtà del nostro oratorio e del quartiere di Cassina Ferrara, nella quale due tiri al pallone diventano scuola di vita. I nostri piccoli atleti vivono qui momenti di grande importanza con i loro allenatori che ne curano l'aspetto sportivo ed educativo. Amor Sportiva vuole ribadire l'importanza di questo luogo quale punto di aggregazione e si impegnerà quindi ad incentivare i suoi iscritti alla frequentazione dell'oratorio.

Il gruppo degli **animatori** è composto di ragazzi e ragazze che hanno dai 14 anni in su. Lo scopo principale è quello di rendere l'oratorio un luogo accogliente, di gioco e di educazione. Durante l'anno gli animatori si suddividono in gruppi ai quali a turno spetta l'animazione di una domenica, ma si ritrovano in oratorio ogni domenica soprattutto nelle occasioni più importanti. Il canto e la musica intensificano il valore della preghiera, insieme con l'unanime partecipazione dell'assemblea. Con il nostro servizio di **cantori**, vogliamo essere per tutti un aiuto durante la celebrazione dell'eucarestia e rendere più bello e completo l'incontro con Dio.

Il **gruppo liturgico** è formato da giovani e adulti con il desiderio di vivere le varie celebrazioni in modo attivo e suscitare, attraverso l'animazione dell'Eucarestia, la risposta di fede anche della comunità, così che i gesti della liturgia trovino senso e riscontro anche nella vita quotidiana. Il gruppo liturgico anima le sante Messe domenicali grazie a un gruppo di giovani cantori, al quale si alterna la cantoria.

Gli **educatori** sono ragazzi e ragazze che hanno un'età superiore ai 18 anni e che sono chiamati per educare alla religione i ragazzi loro affidati. Gli educatori seguono i gruppi pre-adolescenti, adolescenti, 18/19enni che seguono il cammino catechistico. Ogni educatore a sua volta segue il gruppo giovanile di formazione cristiana.

Il **catechista** parla perché ama, crede in Gesù Cristo, si mette al livello spirituale dei discepoli, è testimone più con l'esempio che con la parola, riflette sulle cause dei suoi insuccessi, si sforza di essere "Parola" con il suo essere e con il suo agire.

Bimbi, giovani, meno giovani, famiglie, noi **volontari al bar** li incontriamo tutti perché convinti che ogni piccola azione è un avvenimento immenso, nel quale ci viene dato il paradiso, nel quale possiamo dare il paradiso. Condividi con noi questo impegno donando qualche ora al servizio al bar.

Nel lontano '96 è nato il **gruppo SSS (secchio-straccio-spazzolone)** dalla necessità di avere una pulizia almeno settimanale nel nostro oratorio. Nel tempo i gruppi sono diminuiti di numero e siamo quindi sempre alla ricerca di persone volenterose, così che si possa continuare a svolgere il nostro impegno.

Noi siamo i **chierichetti** e aiutiamo il Don durante le messe. Siamo ragazzi di medie ed elementari e cerchiamo nuovi aiuti.

NOTIZIE DAL CONSIGLIO PASTORALE

Il C.P.P. si è riunito la sera del 08/09/09 e ha avuto come tema principale il nuovo Percorso Pastorale *presentato in Duomo dal Cardinal Tettamanzi e che ha avuto inizio il 14 luglio scorso ad Ars, nella chiesa parrocchiale dove ha operato il santo "curato" Giovanni Maria Vianney*, alla presenza di confratelli preti, persone di vita consacrata, famiglie, fedeli laici. Dall'Anno Sacerdotale prende avvio il nuovo grande Percorso pastorale "Siamo tutti sacerdoti - ha detto l'Arcivescovo - chiamati ad offrire il sacrificio della nostra vita quotidiana come espressione d'amore per Dio e per i fratelli". Un anno in sintonia con l'Anno Sacerdotale promulgato da Benedetto XVI, ma con riferimento a quanto emerso dalla recente Assemblea sinodale e al Sinodo diocesano 47°. Infatti i due percorsi pastorali che hanno caratterizzato i due trienni scorsi, hanno riproposto i temi del Sinodo 47° ("Mi sarete testimoni. Il volto missionario della Chiesa di

Milano" e "L'amore di Dio in mezzo a noi. La missione della famiglia a servizio del Vangelo"). Ora dopo sei anni di cammino diocesano il Cardinale ha accolto l'invito biblico a caratterizzare il settimo anno come un anno per riprendere fiato. Per questo l'Arcivescovo Tettamanzi ha deciso di offrire non una lettera pastorale ma una traccia di meditazione dal titolo "Pietre vive" unitamente a "Un anno di riposo in Dio". I due testi ci aiuteranno a vivere il cammino della Chiesa ambrosiana e sarà l'occasione per verificare l'azione pastorale delle nostre comunità, per compiere le giuste scelte badando "più alla dimensione dell'essere che del fare, senza preoccuparci di fare tutto". Vivere quest'anno alla luce della Chiesa di Antiochia, che l'Arcivescovo ha proposto per la sua caratteristica di Chiesa della carità, della comunione e della missione. Sarà questa la regola pastorale della Chiesa di Milano dei prossimi anni.

Gianna De Varda

FERRAMENTA MAJO

Professionalità

Precisione

Cortesia

via Togliatti, 21/f



02-9624274

21047 SARONNO

UN NUOVO ANNO CATECHISTICO PER L'UPG

Dopo le rispettive feste dell'Oratorio, i ragazzi dell'UPG si preparano ad affrontare un nuovo anno catechistico insieme. I pre-adolescenti iniziano il 10 ottobre con un ritiro a Vengono per il 13 dicembre, mentre gli adolescenti il 12 ottobre, entrambi alla Parrocchia Sacra Famiglia. Per i 18/19enni, che cominceranno la catechesi cittadina il 20 ottobre alla Regina Pacis, verrà proposto dal 5 al 7 dicembre un Pellegrinaggio a Pavia sulle orme di Sant'Agostino, nel quale si uniranno momenti spirituali a momenti comunitari e di divertimento. Quest'anno sarà puntata particolare attenzione al cammino dei giovani, che verrà preparato dal nuovo sacerdote arrivato in città in sostituzione di Don Marco, ossia Don Ugo. Gli incontri saranno impostati cercando di intercettare i giovani che vivono all'interno dei nostri oratori e non solo, sfruttando le loro passioni. Sarà posta maggiore attenzione ai loro spazi e interessi: ad esempio, la cultura diventerà un punto di partenza per parlare della vita di fede. Si terranno, inoltre, degli incontri con esperienze di pastorale giovanile di altre diocesi, che utilizzano uno sguardo a 360° sul mondo dei giovani. Gli appuntamenti prenderanno il via il 29 ottobre nelle singole parrocchie, mentre per i successivi incontri cittadini diventerà punto di riferimento l'oratorio di via Legnani. Per l'inizio dell'Avvento, domenica 15 novembre, si terranno, come di consueto, i Vespri in San Francesco

alle 18.30. Particolare attenzione verrà posta anche al mondo missionario con una Veglia di zona il 17 ottobre. Il 17 e 18, poi, l'oratorio della Sacra Famiglia ospiterà l'associazione Mato Grosso, impegnata in un'opera di missione sulla città. Tutti i ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, sono quindi invitati a ricominciare con entusiasmo il cammino dell'UPG.

Silvia Legnani



OTTOBRE: MESE DI MISSIONE

Vogliamo parlare di Missione, riportando la conclusione del suo messaggio del Papa per la giornata missionaria mondiale 2009: *"La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità delle nostre Chiese. È necessario, tuttavia, riaffermare che l'evangelizzazione è opera dello Spirito e che prima ancora di essere azione è testimonianza e irradiazione della luce di Cristo da parte della Chiesa locale, la quale invia i suoi missionari e missionarie per spingersi oltre le sue frontiere. Chiedo perciò a tutti i cattolici di pregare lo Spirito Santo perché accresca nella Chiesa la passione per la missione di diffondere il Regno di Dio e di sostenere i missionari, le missionarie e le comunità cristiane impegnate in prima linea in questa missione, talvolta in ambienti ostili di persecuzione. Invito, allo stesso tempo, tutti a dare un segno credibile di comunione tra le Chiese, con un aiuto economico, specialmente nella fase di crisi che sta attraversando l'umanità, per mettere le giovani Chiese locali in*

condizione di illuminare le genti con il Vangelo della carità. Ci guidi nella nostra azione missionaria la Vergine Maria, stella della Nuova Evangelizzazione, che ha dato al mondo il Cristo, posto come luce delle genti, perché porti la salvezza "sino all'estremità della terra".

News: A dicembre rientrano in Italia, Oscar e Laura con i loro bambini in occasione del 15° anno di presenza ed impegno dell'Associazione Aiuti Terzo Mondo in paesi di Missione, come Africa, Uruguay e Bolivia. Il grumig di Saronno sta organizzando diverse iniziative per accoglierli... nel prossimo numero vi daremo maggiori indicazioni circa le date degli eventi. Spinti dalla "passione per la missione", salutiamo tutti coloro che ci sostengono da anni con la preghiera e con l'aiuto concreto! Grazie...e a presto!

Il Gruppo Missionario



FERMECCANICA s.r.l.
COSTRUZIONI METALLICHE
Via Stoppani 10 - 21047 Saronno (Va)
Tel: 02.9602783 - 02.96709416
Fax: 02.96701175

Strutture metalliche,
Edifici civili, Edifici industriali, Capannoni, Soppalchi,
Pensiline,
Pipe racks, Scale di sicurezza,
Montaggi industriali
www.fermeccanica.it
E.mail: info@fermeccanica.it
E.mail : tecnico@fermeccanica.it
Albo Nazionale Costruttori cat.18S

NUOVO ANNO DI ATTIVITA' ALL'ASILO

E' partito il nuovo anno scolastico 2009/2010, che vedrà delle novità e particolarità all'asilo Regina Margherita. L'asilo, che è scuola autonoma di ispirazione cattolica, si prefigge di concorrere, definire e promuovere l'educazione integrale ed armonica del bambino, secondo una concezione dell'uomo come persona, in una visione cristiana della vita, nel rispetto del primario diritto educativo dei genitori e della pluralità delle loro prospettive valoriali. Secondo quanto riferito dal documento di programmazione ed aggiornamento del piano dell'offerta formativa, vi saranno linee di progetto, spalmate durante il corso dell'anno, sulle quali è incentrato il programma dell'attività educativo-didattica: "Buon viaggio"; "Natale al settimo cielo"; "Un mondo di forme e colori"; "Amico bosco"; "Le parabole di Gesù". Verranno altresì attivati progetti specifici per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'insegnamento dell'inglese, alla pittura, manipolazione e decorazione della ceramica e al

progetto di psicomotricità. La popolazione scolastica risulta di 129 bambini, accresciuta rispetto agli anni precedenti: 80 sono quelli che si sono reinscritti e 49 i nuovi iscritti di cui 5 con ammissione al compimento dei 3 anni a gennaio 2010. Sulla base della riforma scolastica "Gelmini" con l'introduzione dell'orario scolastico di base di 40 ore settimanali e del modulo con due insegnanti, i bambini sono così stati suddivisi: palloncino azzurro di 27 bambini con organizzazione modulare, palloncino verde di 28 bambini con educatore prevalente, palloncino arancione di 24 bambini con organizzazione modulare, palloncino rosso di 27 bambini con educatore prevalente, palloncino giallo di 23 bambini con organizzazione modulare. Secondo il calendario, le attività didattiche si concluderanno il 30 giugno, sabato 23 gennaio 2010 si terrà l'open day della scuola con la presentazione dell'istituzione e per il 29 marzo è fissata la S. Messa di Pasqua.

Luca De Lucia

NOTIZIE DA CASA GIANETTI

Nessuno può negare la valenza sociale assunta dalle Case di Riposo, oggi denominate Residenze Sanitarie Assistenziali. Nacquero per iniziativa di privati benefattori che desideravano risolvere problemi di assistenza sanitaria per persone in difficoltà psichica e fisica, senza familiari che potevano accudirle o con gravi patologie non curabili a domicilio.

Nella quasi totalità dei casi gli Statuti di costituzione prevedevano che l'assistenza fosse prestata da personale religioso, affidando alla stessa Congregazione la Direzione e l'amministrazione della Casa. Le entrate, oltre che da una minima retta chiesta agli Ospiti o ai loro familiari, provenivano da lasciti e da legati che i Fondatori destinavano all'opera.

Medici ed assistenti, sensibili al problema, si occupavano dell'aspetto sanitario. Anche Casa Gianetti ebbe, oltre alle sorelle Biffi che sopperirono più che generosamente a sostenere i costi degli ampliamenti, altri saronnesi che contribuirono alla copertura delle spese e numerosi volontari (medici, amministrativi, manutentori ed altro) che affiancarono le Suore nell'assistenza agli Ospiti. Negli anni ottanta una prima legge sanitaria diede la possibilità alle strutture esistenti di ricevere contributi per coprire le spese relative ai medicinali somministrati ai ricoverati: fu il primo riconoscimento del valore sociale assunto dalle Case di Riposo e l'inizio di una vera rivoluzione. Al primo semplice

provvedimento legislativo ne seguirono altri per regolamentare l'attività e renderla sempre più consona ai problemi delle persone bisognose di ricovero ed ai loro familiari. Oggi la legge prescrive, giustamente, severe norme che vanno dalla messa in sicurezza degli ambienti a prefissare requisiti di natura igienico sanitaria che ogni Struttura deve avere per ottenere, e poi mantenere, l'accreditamento e quindi il contributo da parte della Regione di appartenenza. Tutti i costi che si sostengono per gli interventi di natura strutturale, le manutenzioni necessarie per avere impianti adeguati, gli acquisti di presidi per facilitare la vita degli Ospiti sono a totale carico della Casa di Riposo. Esempi? Nel 2007 Casa Gianetti ha dotato ogni camera da letto di climatizzatore, ha cambiato la centrale di riscaldamento, ha acquistato nuovi letti. Nel 2008 ha coibentato le pareti perimetrali, rifatto tutte le controsoffittature e reso conforme ai requisiti della prevenzione incendi il vecchio edificio. Nel 2009 ha costruito una nuova scala con relativo montalettighe, adeguato la camera ardente, messo climatizzatori nelle sale da pranzo. Stiamo parlando di interventi con costo complessivo che supera i due milioni di euro. Purtroppo, a parte un contributo della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina per i climatizzatori, sembra che i benefattori abbiano perso di vista la nostra Fondazione.

Luigi Colombo

EUROSPAR



Il Vostro negozio di fiducia

VIA PREALPI - SARONNO

AMOR SPORTIVA CRESCE E SI RINNOVA

Amor Sportiva, una realtà presente da molto tempo all'interno della nostra comunità locale, negli ultimi mesi ha operato importanti cambiamenti all'interno della sua organizzazione. Dopo diversi anni di attività e di impegno al servizio della società, il gruppo dirigente ha passato il testimone a persone che si sono rese disponibili ad assumerne oneri (molti) e onori (speriamo altrettanti). È stato quindi eletto un nuovo Presidente, Patrizio Garini, e nominato un nuovo Direttore Generale, Vincenzo Foti, nonché alcuni nuovi membri del consiglio direttivo. E nuovo è anche buona parte dello staff tecnico. La filosofia che ha guidato le prime scelte della nuova dirigenza è stata quella di innovare nella continuità, mantenendo cioè quello che di buono c'è sempre stato in questa associazione sportiva, e cercando al tempo stesso di perfezionare l'organizzazione dell'attività e di introdurre delle novità e dei miglioramenti che permettano di fornire un servizio ancora migliore ai nostri giovani atleti e alle loro famiglie. In quest'ottica è nato il gemellaggio con Milan AC, accordo che favorirà la crescita tecnica dei nostri allenatori e

renderà maggiormente visibili i nostri atleti attraverso la continua presenza di osservatori del Milan. In quest'ottica sono stati inoltre stipulate numerose ed interessanti convenzioni (poliambulatorio Meditel, Dott. Manta, Ina Assitalia). Il tutto senza dimenticare un'importante finalità di questa associazione, che è quella di curare non solo l'aspetto tecnico ma anche e soprattutto quello educativo e formativo che lo sport può veicolare.



Patrizio Garini

RICORDANDO MARGHERITA BUSNELLI

Cara Margherita, te ne sei andata in un giorno assolato di agosto, quando molti di noi erano in vacanza e non ti abbiamo potuto salutare come meritavi. Ci hai lasciati addolorati sì, ma con il cuore pieno di ricordi: la tua voce, la tua allegria, la tua disponibilità e la tua voglia di essere sempre con gli altri per condividere tutto quello che accadeva nella Parrocchia. Oggi di te vogliamo ricordare soprattutto le tue mani che lisciavano le tovaglie dell'altare che lavavi e stiravi con tanto amore e tanta cura; dovevano essere candide, perfette, senza una grinza perché tu dicevi, "il lavoro per il Signore deve essere fatto bene". E ora, anche Lui, accogliendoti lassù, sorridendo Ti esprimerà il Suo grazie mentre noi ti porteremo sempre nel cuore con il rimpianto di aver perduto una cara amica.

G.D.V.

CALENDARIO LITURGICO MESE DI NOVEMBRE 2009

Sabato 31 ottobre

SS. Messe ore 9 - 18

Domenica 1 novembre - Festa di tutti i santi

SS. Messe ore 8 - 10.30 - 18

Ore 15 : Vespri - Benedizione e processione al cimitero

Lunedì 2 novembre - Commemorazione di tutti i defunti

SS. Messe ore 10 - 20.30

Ore 15 : S. Messa al cimitero

Mercoledì 4 novembre - S. Carlo Borromeo

SS. Messe ore 9 - 20.30

Venerdì 6 novembre

Ore 20.45 : veglia di preghiera in preparazione alla giornata di Caritas e Festa di Cristo Re

Domenica 8 novembre - Festa di Cristo Re e giornata Caritas

SS. Messe ore 8 - 10.30 - 18

Domenica 15 novembre - Inizio Avvento

SS. Messe ore 8 - 10.30 - 18



TORREAZIONE

La
Saronnese

*I migliori caffè
al miglior prezzo!*

21047 SARONNO (Va)
Via IV Novembre, 15
Tel. 02-960.9523 - Fax 02-960.5286
Via Cadorna, 8 - Tel. 02-960.3254

Una preghiera per:

Polonghini Fiorenzo	anni 92
Clemente Maria Rocca	anni 79
Legnani Ernesto	anni 71
Prada Giuseppina	anni 87
Grassi Luigi	anni 79
Busnelli Margherita	anni 80
Bassani Natalina	anni 77
Montrasio Angelo	anni 85

Aggiornato al 25 settembre 2009

Direttore responsabile: don Luigi Carnelli
Redazione: Laura Bernardelli (responsabile), don Angelo Centemeri, Raoul Vidali
Hanno collaborato: don Andrea Zolli, Luca De Lucia, Gianna De Varda, Carlo Legnani, Silvia Legnani, Maria Grazia Vanzulli
Impaginazione: Laura Bernardelli
Stampa: Caregnato snc Gerenzano tel 02/9681719
Direzione e redazione: Casa parrocchiale, via Larga 3, Saronno. AUT. Trib. Busto Arsizio (VA) n°07/96 del 01/04/1996.

Fiocchi rosa ed azzurri

Bresolin Giulia	Galbiati Monica
Aloardi Davide	Marfuggi Federica
Agnes Diego	Russo Asia
Ballabio Stefano	Stibiel Norberto
Bellebono Lisa	Milanesi Giulia
Bondesan Giada	Pellegrini Samuele
Brancato Diana	Auxilia Gabriele
Colombo Mattia	Sanfilippo Tommaso
D'Urso Martina	Moiana Matilde

Matrimoni

Borghi Cristiano Cattaneo Chiara